

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1584

DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito. Approvazione Criteri utilizzo del Fondo e Schema Protocollo. Applicazione Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Politiche Familiari", confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- ✓ il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- ✓ l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- ✓ l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- ✓ la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- ✓ la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- ✓ la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- ✓ la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- ✓ la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- la legge 21 aprile 2011, n. 62, recante "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" ha introdotto nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l'esecuzione della pena (case famiglia protette, istituti di custodia attenuata e possibilità di visita al minore infermo);
- il decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013 ha definito le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;
- il comma 323 della predetta legge prevede che la ripartizione fra le regioni delle risorse del fondo di cui al comma 322 avviene con un decreto da adottare, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge, dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo criteri e modalità fissati dallo stesso decreto, anche al fine di rispettare il limite di spesa massima fissato al

comma 322;

- il D.M. 15 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia in data 15-11-2021- Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino, in particolare:
 - all'art. 1 ripartisce il fondo istituito ai sensi dell'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo gli importi riportati nella tabella di cui all'Allegato 1 dello stesso Decreto;
 - all'art. 2 stabilisce che per ciascuno degli anni 2021 e 2022, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria una relazione dettagliata ove, con riguardo al relativo anno solare, sono indicati:
 - a. l'impiego dato in concreto alle risorse ricevute, anche in regime di contribuzione a progetti posti a carico della finanza regionale e delle province autonome, con l'indicazione dettagliata dei percorsi di assistenza extracarcerari predisposti in favore dei genitori detenuti con figli al seguito;
 - b. il numero di genitori detenuti e dei relativi figli al seguito accolti presso le strutture extracarcerarie, con indicazione della data e del titolo giudiziale del loro ingresso nelle medesime strutture e della data della loro eventuale uscita da esse;
 - c. il numero di giorni in cui ciascun minore è stato ospitato presso le strutture di accoglienza extracarcerarie;
 - d. l'importo degli eventuali fondi regionali e delle province autonome impiegati nel corso del 2021 e del 2022 per le finalità di cui al punto a), in aggiunta ai contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1, commi 322 e 323, legge 30 dicembre 2020, n. 178;
 - e. eventuali forme di accoglienza presso le strutture presenti nel territorio regionale e delle province autonome erogate in favore di nuclei familiari, composti da genitori detenuti con figli al seguito, provenienti da altre regioni o dalle province autonome, in forza di accordi infraregionali o con le province autonome;
 - f. eventuali convenzioni stipulate dall'amministrazione regionale e delle province autonome o dagli enti locali presenti in regione o nelle province autonome con i provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria, con gli uffici interdistrettuali per l'esecuzione penale esterna o con le autorità giudiziarie, al fine di rendere maggiormente fruibili i sistemi di accoglienza extracarceraria per i genitori detenuti con figli al seguito.

Viene specificato altresì che il termine di trasmissione della relazione è fissato per l'anno 2021 alla data del 15 marzo 2022 e per l'anno 2022 alla data del 15 marzo 2023. Il mancato rispetto del predetto termine nella trasmissione della relazione è causa di esclusione della regione o della provincia autonoma dalla ripartizione delle risorse previste dal fondo per l'anno successivo, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 2.

- All'art. 3 prevede che con decreto del Direttore generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, adottato entro il 15 aprile di ciascuno degli anni 2022 e 2023, le risorse che costituiscono la relativa dotazione annuale del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo i criteri indicati nello stesso articolo.

Viene specificato altresì che al riparto delle risorse per l'anno 2023 partecipano altresì le regioni e le province autonome che, pur essendo state escluse dal riparto delle risorse per il 2022, comunichino, entro il 15 marzo 2023 e tramite la relazione dettagliata di cui all'art. 2, comma 1, di avere accolto genitori detenuti e i relativi figli nelle strutture extracarcerarie presenti nei rispettivi territori o, comunque, di avere impiegato nelle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), limitatamente ai punti 1, 2 e 3 e lettera d), i fondi ricevuti nel 2021 o i fondi regionali o delle province autonome.

Dato atto che:

- Con la nota n. AOO_146/15/03/2022/2859, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto

Ministeriale 15/09/2021, anche ai fini del successivo riparto delle risorse relative all'annualità 2022, è stata fornita una relazione analitica delle iniziative intraprese da Regione Puglia, con riguardo all'anno solare 2021, per favorire l'accesso alle strutture di accoglienza extra-penitenziarie da parte di genitori detenuti con figli al seguito. In particolare, a seguito delle interlocuzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e l'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna e sulla base dei dati forniti dagli stessi è stato evidenziato, tra l'altro, che:

- nel distretto della Puglia, non vi sono strutture deputate all'accoglienza di genitori detenuti in case famiglia protette e in case alloggio per l'accoglienza residenziale di nuclei mamma-bambino;
 - nel territorio regionale pugliese non risulterebbero presenti genitori detenuti con figli al seguito;
 - data la sinergica convergenza verso gli obiettivi sottesi alla ratio della norma di cui al comma 322 della L. n. 178/2020, si rende opportuno utilizzare lo strumento del convenzionamento tra i diversi attori presenti al Tavolo al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento nell'ottica di una proficua collaborazione interistituzionale;
 - le risorse assegnate a questa Amministrazione regionale potrebbero essere utilizzate, previa autorizzazione del Ministero della Giustizia, anche per attivare progetti di genitorialità positiva in favore delle detenute madri tout court laddove il target di riferimento delle misure in questione, all'esito delle attività di monitoraggio sopra richiamate, non risultasse rappresentato nel territorio regionale pugliese.
- Con il Decreto 15 aprile 2022 – “Ripartizione delle risorse 2022 del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette” le risorse che costituiscono la dotazione del 2022 del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (in ragione di 1,5 milioni di euro), sono state ripartite tra le diverse Regioni e Province Autonome secondo il prospetto in esso contenuto.
 - Con la nota n. AOO_146/15/03/2866, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 15/09/2021, anche ai fini del successivo riparto delle risorse relative all'annualità 2023, è stata fornita una relazione analitica delle iniziative intraprese da Regione Puglia, con riguardo all'anno solare 2022, per favorire l'accesso alle strutture di accoglienza extra-penitenziarie da parte di genitori detenuti con figli al seguito. In particolare, a seguito delle interlocuzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e l'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna e sulla base dei dati aggiornati e rettificativi forniti dagli stessi, è stato evidenziato, tra l'altro, che:
 - una detenuta è ospite insieme ai propri figli minori presso una Casa- Alloggio, dal 20-09-2021, come comunicato con nota del 14/03/2023 dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e Basilicata;
 - stanti gli aggiornati dati forniti da UIEPE E PRAP, le risorse assegnate a Regione Puglia con il citato DM 15/09/2021 per l'annualità 2021 pari a euro 112.983,77 potrebbero essere utilizzate per rimborsare le rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extracarcerarie deputate all'accoglienza sostenute dai Comuni di residenza delle persone detenute;
 - Regione Puglia intende accedere alle risorse per l'annualità 2023 al fine di avviare lo strumento di convenzionamento con il PRAP e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata, unitamente, ove possibile, all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente, con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili i sistemi di accoglienza extra-carceraria per i genitori detenuti con figli al seguito.
 - Con il Decreto 12 aprile 2023 – “Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette” le risorse che costituiscono la dotazione del 2023 del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (in ragione di 1,5 milioni di euro), sono state ripartite tra le diverse Regioni e Province Autonome secondo il prospetto in esso contenuto.

Preso atto che:

- la tabella di riparto delle risorse, di cui al citato D.M. 15/09/2021, prevede, per la Regione Puglia, uno stanziamento di € 112.983,77 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021;

- le predette risorse sono state liquidate in favore della Regione Puglia ed incassate a valere sul capitolo E2142100 con reversale n. 135642/2021 (accertamento 6021115287);
- nell'annualità 2022 non sono state assegnate a Regione Puglia le risorse del fondo di cui al comma 322 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 sebbene siano stati espletati tempestivamente gli adempimenti previsti dall'art. 2, comma 4 del citato DM 15/09/2021;
- il prospetto di riparto delle risorse di cui al citato DM 12/04/2023 prevede, per la Regione Puglia, uno stanziamento di € 70.741,69 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2023.

Rilevato che, all'esito della aggiornata acquisizione, presso il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata e l'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna competente per le regioni Puglia e Basilicata, dei dati e delle informazioni necessari a valutare il contesto regionale di riferimento pugliese e tenuto conto della sperimentabilità dell'iniziativa, è emersa l'opportunità, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, di:

1. sostenere i costi relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate;
2. sostenere percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;

Ritenuto necessario, quale utile azione per l'attuazione delle attività, tenuto conto delle unità di offerta presenti nel territorio regionale e considerata l'assenza nella Regione Puglia di case protette in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministro della Giustizia 8 marzo 2013, recante le caratteristiche tipologiche delle case famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, procedere alla rilevazione di strutture idonee per l'accoglienza, da individuare mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore.

Ritenuto altresì fondamentale, al fine di poter implementare le azioni in argomento, consolidare la già fruttuosa collaborazione con gli organi della Giustizia e con ANCI, dotandosi di un Protocollo di Intesa, secondo lo schema di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il quale sono state acquisite le relative manifestazioni di disponibilità, agli atti della Sezione.

Tanto premesso e considerato, al fine di dare attuazione alle attività sperimentali sopra descritte, con il presente provvedimento si propone di:

- prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia di risorse per complessivi € 70.741,69 a valere sul Decreto 12 aprile 2023 – "Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette", disponendo l'iscrizione delle predette risorse in bilancio previa istituzione di nuovo capitolo in parte entrata e in parte spesa;
- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 112.983,77, derivante dalle economie vincolate formatasi a seguito delle somme incassate con reversale 135642/2021 sul capitolo di entrata E2142100 e non impegnate negli esercizi precedenti;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24-01-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto ;
- approvare, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, i seguenti criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020, assegnate dal Ministero della Giustizia al fine di avviare una sperimentazione di percorsi di accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in strutture extra-carcerarie:
 - a) sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021 (data di decorrenza del

Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178), o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;

- b) sostegno di percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;
- prevedere la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore;
 - approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Direzione regionale del Provveditorato dell'amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), la Direzione dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata (U.I.E.P.E.), la Direzione del Centro giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) e l'ANCI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 - demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p>

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, derivante dall'iscrizione delle risorse assegnate con Decreto 12 aprile 2023 per € 70.741,69 e dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro € 112.983,77, derivante dalle economie vincolate formatasi a seguito delle somme incassate con reversale 135642/2021 sul capitolo di entrata E 2142100 e non impegnate negli esercizi precedenti, come di seguito indicato:

1 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA BILANCIO VINCOLATO

CRA: 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**PARTE ENTRATA****Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate**

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.
CNI E_____	Trasferimenti a valere sul fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette	2.101	E.2.01.01.01.000

PARTE SPESA**Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U_____	Interventi a sostegno dell'accoglienza di donne detenute con figli a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 322 della l. 178/2020. Trasferimenti correnti ad amministrazioni	12.04.01	U.1.04.01.02.000

2 ISCRIZIONE NUOVE RISORSE**VARIAZIONE AL BILANCIO****PARTE ENTRATA****Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate**

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
CNI E_____	Trasferimenti a valere sul fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette	2.101	E.2.01.01.01.000	+ €70.741,69

Titolo giuridico:

Decreto 12 aprile 2023 – “Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette

Debitore: Ministero della Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.

PARTE SPESA**Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
CNI U_____	Interventi a sostegno dell'accoglienza di donne detenute con figli a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 322 della l. 178/2020. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.04.01	U.1.04.01.02.000	+ €70.741,69

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023	VARIAZIONE E. F. 2023	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 112.983,77	0,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 112.983,77

17.02	U	CNI	Interventi a sostegno dell'accoglienza di donne detenute con figli a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 322 della l. 178/2020. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.04.01	U.1.04.01.02.000	+€ 112.983,77	+€ 112.983,77
-------	---	-----	--	----------	------------------	---------------	---------------

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di prendere atto di quanto statuito con Decreto 12 aprile 2023 – “Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette, che dispone l'assegnazione di risorse in favore della Regione Puglia per complessivi € 70.741,69, disponendo l'iscrizione delle predette risorse in bilancio previa istituzione di nuovo capitolo in parte entrata e in parte spesa;
3. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 112.983,77, assegnata a Regione Puglia con D.M. 15/09/2021, derivante dalle economie vincolate formatasi a seguito delle somme incassate con reversale 135642/2021 sul capitolo di entrata E 2142100 e non impegnate negli esercizi precedenti;
4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023- 2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
5. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di approvare, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, i seguenti criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020, assegnate dal Ministero della Giustizia al fine di avviare una sperimentazione di percorsi di accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in strutture extra-carcerarie:
 - a) sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;
 - b) sostegno di percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;
8. di prevedere la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a

carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore;

9. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Direzione regionale del Provveditorato dell'amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), la Direzione dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata (U.I.E.P.E.), la Direzione del Centro giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) e l'ANCI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice e titolare di PO

Politiche Familiari

Dr.ssa Maddalena Mandola

La Dirigente del Servizio Minori,

Famiglie, e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Dr.ssa Angela Di Domenico

La Dirigente della Sezione Inclusione

Sociale Attiva

Dr.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:

Dott.ssa Rosa BARONE

IL VICE-PRESIDENTE, ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE:

Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di prendere atto di quanto statuito con Decreto 12 aprile 2023 – "Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette, che

dispone l'assegnazione di risorse in favore della Regione Puglia per complessivi € 70.741,69, disponendo l'iscrizione delle predette risorse in bilancio previa istituzione di nuovo capitolo in parte entrata e in parte spesa;

3. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 112.983,77, assegnata a Regione Puglia con D.M. 15/09/2021, derivante dalle economie vincolate formatasi a seguito delle somme incassate con reversale 135642/2021 sul capitolo di entrata E 2142100 e non impegnate negli esercizi precedenti;
4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di approvare, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, i seguenti criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020, assegnate dal Ministero della Giustizia al fine di avviare una sperimentazione di percorsi di accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in strutture extra-carcerarie:
 - a) sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;
 - b) sostegno di percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;
8. di prevedere la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore;
9. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Direzione regionale del Provveditorato dell'amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), la Direzione dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata (U.I.E.P.E.), la Direzione del Centro giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) e l'ANCI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

ALLEGATO A**Protocollo di Intesa**

Tra

La Regione Puglia - Assessorato al Welfare, nella persona della dott.ssa Binetti Caterina, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, con sede legale in Bari Lungomare Nazario Sauro 33

e

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, nella persona del legale rappresentante, Provveditore, con sede legale in

e

L'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata, nella persona del Direttore interdistrettuale reggente, con sede legale in

e

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, nella persona del Direttore Reggente, con sede legale in

e

L'ANCI Puglia, nella persona della Presidente con sede legale in

Premesso che

La legge 21 aprile 2011, n. 62, recante "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" introduce nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l'esecuzione della pena.

In particolare, la l. n. 62/2011, ha attivato le case famiglia protette tra i luoghi di possibile esecuzione della detenzione domiciliare per madri con figli al seguito, oltre che della misura cautelare degli arresti domiciliari.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", al comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della Giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei genitore-bambino.

Il D.M. 15 settembre 2021 recante "Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino" ha disposto la



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

ripartizione del fondo in argomento, prevedendo, per la Regione Puglia, uno stanziamento di euro 112.983,77 per l'anno 2021.

Il D.M. 12 aprile 2023 recante "Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette" ha disposto la ripartizione del fondo in argomento, prevedendo, per la Regione Puglia, uno stanziamento di euro 70.741,69 per l'anno 2023

La Giunta Regionale, con Del. G.R. n., nel prendere atto dell'assegnazione del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei genitore bambino di cui al D.M. 15 settembre 2021, ha definito i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020 assegnate dal Ministero della Giustizia, al fine di avviare una sperimentazione di percorsi di accoglienze a favore di detenuti con figli al seguito e/o persone sottoposte a misura di pena alternativa alla detenzione in strutture extracarcerarie, determinando di impiegare le risorse assegnate per:

- sostenere i costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;
- sostenere percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;

La medesima Giunta Regionale ha disposto di dare corso ad un Avviso Pubblico per l'acquisizione della manifestazione di interesse, da parte di enti gestori del Terzo Settore per la predisposizione di un elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di nuclei genitore con bambino/i al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

Considerato che

La realizzazione di percorsi assistenziali che, nei casi previsti dalla legge, consentano ai figli in tenera età di genitori detenuti di non fare ingresso negli istituti penitenziari ovvero di uscirne il prima possibile, salvaguardando nei limiti del possibile l'unità familiare rappresenta una materia di estrema rilevanza sociale.

Al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dalla citata L. n. 62/2011 si rende necessario consolidare la già fruttuosa collaborazione tra Regione Puglia, gli organi della Giustizia e ANCI nell'ottica di una sinergica azione di raccordo interistituzionale.

Il conseguimento della finalità sopra indicata non può prescindere da una reciproca attività di impulso e confronto tra gli attori che a diverso titolo concorrono alla promozione e tutela del diritto del genitore detenuto di mantenere il legame con il figlio nel superiore interesse del minore.

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

Tutto ciò premesso

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge.

Precisato che

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo di intesa. Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1**Finalità**

Il presente Protocollo è finalizzato a regolare il rapporto di collaborazione tra le parti firmatarie al fine di promuovere in via sperimentale attività, all'interno dei rispettivi sistemi di riferimento, volte a favorire l'accoglienza extra-carcerarie a favore di genitori detenuti con bambini al seguito.

Le Parti concordano di perseguire congiuntamente la finalità del presente Protocollo per rendere sistematica l'attività da espletare, con un modello di governance interistituzionale utile alla realizzazione di una solida rete regionale di strutture di accoglienza extra-penitenziaria, così da porre in condizione l'Autorità giudiziaria di individuare sui territori risorse allocative anche in favore di quei detenuti genitori con prole al seguito che, pur potendo astrattamente beneficiare della detenzione domiciliare, non vi possano materialmente accedere a causa della indisponibilità di private abitazioni idonee allo scopo.

Art. 2**Impegni delle istituzioni coinvolte**

Per il perseguimento delle finalità di cui al presente protocollo:

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia delle altre parti firmatarie, si impegna a:

- ✓ impiegare le risorse assegnate a Regione Puglia per l'anno 2021 di euro 112.983,77 e per l'anno 2023 di euro 70.741,69 dai DD.MM. citati in premessa per:
 - sostenere i costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere, dai Comuni a valere sulle proprie risorse di bilancio;
 - sostenere percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

- ✓ dare corso ad un Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di enti gestori del Terzo Settore di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico presenti sul territorio regionale, in possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 4/2007 e ss.m.ii (artt. 74 e 75), utile alla successiva predisposizione di un elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di nuclei genitore con figli al seguito. Le strutture individuate risulteranno così essere compatibili con l'accoglienza del singolo genitore con figli al seguito, tenuto conto della sua posizione giuridica e del tipo di misura alternativa al carcere o delle nuove pene sostitutive delle pene detentive brevi delle quali lo stesso si trovi astrattamente in condizione di poter fruire.

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna e il Centro per la Giustizia Minorile, per la Puglia e la Basilicata, si impegnano a:

- ✓ trasmettere l'elenco delle strutture valutate idonee agli Uffici Giudiziari presenti nel territorio regionale, come previsto all'art. 4 comma 2 del DM 15 settembre 2021 al fine di mettere a conoscenza dell'esistenza di strutture aventi i requisiti previsti, disponibili ad accogliere i genitori detenuti con figli al seguito, onde rendere più immediati e fruibili gli accessi ai servizi di accoglienza extra penitenziaria.

Il collocamento dei genitori con figli al seguito in strutture extra penitenziarie continuerà ad essere disposto esclusivamente dall'Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge, ossia a norma degli articoli 284, cod. proc. pen. e 47-ter e 47-quinquies, ord. pen., rispettivamente dedicati alla misura cautelare degli arresti domiciliari, alla detenzione domiciliare ordinaria ed alla detenzione domiciliare speciale e a norma dell'art. 56 del D.lgs 150/2022 dedicato alla detenzione domiciliare sostitutiva, ed a norma degli artt. 4, 5 e 6 del decreto legislativo n. 121/2018, dedicati all'esecuzione delle misure penali di comunità dell'affidamento in prova al servizio sociale, dell'affidamento in prova con detenzione domiciliare e della detenzione domiciliare nei confronti di condannati minorenni.

ANCI Puglia si impegna a:

- ✓ trasmettere l'elenco delle strutture valutate idonee ai Servizi Sociali di tutti gli Ambiti Territoriali Sociali, nell'ambito del ruolo loro affidato nell'accoglienza extra-carcerarie a favore di genitori detenuti con bambini al seguito.

La sottoscrizione del presente protocollo operativo, concluso ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f) del D.M. 15 settembre 2021 non esclude le convenzioni che il Ministero della giustizia, a norma dell'art. 4, co. 2, legge n. 62/2011, potrà continuare a stipulare con gli enti locali al fine di individuare sui territori strutture idonee per essere utilizzate come case-famiglia protette strettamente intese.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

**Art. 3
Obblighi di diligenza**

I firmatari del presente Protocollo d'Intesa opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando gruppi di lavoro che operino in sinergia.

Periodicamente saranno predisposte relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

**Art. 4
Durata**

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione per 12 mesi, periodo in cui sviluppare le attività ed è eventualmente rinnovabile su esplicita adesione delle parti.

**Art. 5
Modificazioni**

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia Sezione Inclusioni Sociale Attiva
La Dirigente _____

Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato
Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata
Il Provveditore _____

Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità Ufficio
Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata
Il Direttore _____

Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Il Direttore

ANCI Puglia
La Presidente _____

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../.....
n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEU/2023/00088
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PARTICOLARE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PARTICOLARE	
		VARIAZIONI N. ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI N. ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI N. ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI N. ESERCIZIO 2023
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
MISSIONE	12				
Programma	4				
TITOLO	1	€ 1.181.726,46		€ 1.181.726,46	
		€ 1.181.726,46		€ 1.181.726,46	
Totale Programma	4	€ 1.181.726,46		€ 1.181.726,46	
TOTALE MISSIONE	12	€ 1.181.726,46		€ 1.181.726,46	
		€ 1.181.726,46		€ 1.181.726,46	
MISSIONE	20				
Programma	1				
TITOLO	1				
				112.983,77 €	
Totale Programma	1			112.983,77 €	
TOTALE MISSIONE	20			112.983,77 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				112.983,77 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				112.983,77 €	
				112.983,77 €	
ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PARTICOLARE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PARTICOLARE	
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				112.983,77 €	
TITOLO	2				
Tipologia	101				
				70.741,69	
				70.741,69	
TOTALE TITOLO	2			70.741,69	
				70.741,69	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				70.741,69	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				70.741,69	
				70.741,69	

Caterina Binetti
31.10.2023 16:06:52
GMT+02:00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	38	03.11.2023

DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 E 12/04/2023. FONDO PER L'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO. APPROVAZIONE CRITERI UTILIZZO DEL FONDO E SCHEMA PROTOCOLLO. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO
DR. N. PALADINO
C = IT

